



Un'idea di scuola sindacale per la Toscana

Lo scorso 12 gennaio 2022 l'Assemblea Organizzativa della CGIL Toscana ha stabilito l'investimento su alcuni "beni comuni" e in particolare il rilancio di SMILE per supportare l'investimento in formazione. SMILE svolgerà la funzione di scuola sindacale che, a partire dalla messa a sistema delle più alte esperienze maturate in questi anni, in collaborazione con le università toscane, faccia dell'obbligatorietà della formazione lo strumento per accompagnare ed orientare il nostro agire.



Una scuola che faccia cose "vecchie" in modo "nuovo", contraddistinta da innovazione didattica ma che faccia riferimento alla nostra tradizione formativa, valorizzandone la memoria, le esperienze, gli organismi.

Valorizzazione dell'esperienza dei mini-master realizzata, ad oggi, in collaborazione con l'Università di Pisa, Siena e Firenze e ampliamento delle aree di intervento da tre (giuridica, socio-economica, storica) a cinque (comunicazione/negoziazione e medicina del lavoro/salute e sicurezza), con stipula di nuove convenzioni con i dipartimenti degli atenei toscani di interesse.



2.



Un'offerta formativa che risponda ai fabbisogni formativi dei territori, che vada a integrare l'offerta formativa delle camere del lavoro e dalle categorie provinciali e regionali, le/i cui destinatarie/i saranno dirigenti, RSA/RSU, RLS, RLST, delegati di bacino, coordinamenti, ecc. realizzata con il supporto delle formatrici e dei formatori regionali.

Potenziamento dell'offerta nazionale di formazione formatrici e formatori. In particolare, per il 2023, saranno proposti corsi volti a rafforzare le competenze/conoscenze relative alla fase di progettazione.

3.



Un percorso collettivo e condiviso

Questa idea di scuola sindacale sarà definita e discussa con il coordinamento formazione regionale.

